

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Verbale incontro del 28 gennaio 2016

Presenti n. 20 consiglieri (assenti Bello Giorgia, Bucci Cristiana, Cangemi Battaglia Gabriella, Murnigotti Mattia e Negrini Luca Maria)

Su invito della segreteria è presente Riccardo Bella in rappresentanza del comitato per il recupero di S. Maria Nova al Pilastrello e membro della commissione Affari Economici della parrocchia.

Funge da moderatore: Laura Frisone.

Il verbale della seduta precedente viene approvato.

- Progetto recupero S. Maria Nova al Pilastrello

Prende la parola R. Bella, che informa il CPP del bisogno di urgenti restauri riguardanti la Cappella S. Maria Nova e di quanto intrapreso finora per il suo recupero. Gli ultimi interventi risalgono alla metà degli anni '80 e non sono stati attuati con opportune tecniche che a lungo andare hanno peggiorato la struttura, che risulta essere un bene di notevole pregio, di proprietà della parrocchia S. Remigio sotto vincolo della Sovrintendenza dei Beni Culturali. La parrocchia non è in grado di intervenire in modo autonomo e quindi con il permesso della Curia e della sovrintendenza ai BC e con la collaborazione dell'Amm. Comunale è stato costituito un comitato, di cui fanno parte oltre la parrocchia S. Remigio, anche altre associazioni presenti sul territorio (es, Amici per Vimodrone, Pro loco ecc.) con l'intento di raccogliere fondi e seguire il restauro. E' stato pianificato, da un tecnico competente, un progetto approvato dalla sovrintendenza di circa 250.000€. Data l'entità della somma è stato deciso di procedere per tappe, partendo dal basso in quanto, l'umidità è la causa maggiore dei danni alla struttura. Purtroppo la somma a disposizione sul c/c istituito appositamente per l'intervento è attualmente di circa 14.000€ e quindi largamente insufficiente per operare.

Lorenzo R. sostiene che un intervento economico prezioso dovrebbe interessare e coinvolgere non solo la comunità di Vimodrone, ma anche enti operanti nella zona della Martesana (come il FAI o le fondazioni Bancarie ecc.) che sarebbero da coinvolgere

Il CPP concorda nella sensibilizzazione nei vari ambiti che attuino collaborazione concreta per al progetto.

-Circolo S. Remigio

Le finalità e la situazione del circolo S. Remigio è presentata al CPP dalla consigliera Ambra Sardi, in quanto collaboratrice attiva del circolo.

Costituito circa dieci anni fa con lo scopo di essere un punto di incontro, di riferimento e scambio di esperienze diverse di tutte le realtà e associazioni che fanno parte o ruotano attorno alla comunità Pastorale di S. Remigio, ha visto quali soci fondatori, oltre al Parroco (presidente), esponenti o presidenti delle diverse realtà associative che operano in parrocchia (Acli-Anonimi-Azione Cattolica-GSO-Movimento terza età ecc...). Purtroppo le finalità iniziali sono andate col tempo ad affievolirsi e negli ultimi tempi i collaboratori si sono ridotti di numero. La scarsa collaborazione delle varie associazioni sta portando ad una stagnazione delle iniziative se non proprio ad un declino del circolo stesso. Nel 2008 le offerte date alla parrocchia erano di circa 26.000 €, nel 2014 sono state di 18.000€. Occorrerebbero nuove forze e collaborazione da parte di tutti. Un ulteriore problema riguarda la necessità di regolarizzare in modo corretto amministrativo/fiscale l'attività commerciale che si svolge all'interno del circolo al fine di renderne più trasparente la gestione.

Il CPP concorda nel mantenere attiva e ravvivare la finalità comunitaria/pastorale.

Katia P. suggerisce di diffondere queste finalità con più sollecitudine interessando anche Comunità Viva.

Don Alessio ravvisa la necessità di stendere un regolamento sulle motivazioni pastorali che si vorrebbero esprimere attraverso il circolo.

Esaurito l'argomento all'odg, Don Angelo chiede al CPP di posticipare ad altra convocazione gli

argomenti successivi all'odg per discutere una urgenza riguardante la gestione dell'Oratorio.

-Varie ed eventuali

Il CPP acconsente e viene data la parola a don Alessio, che con il pieno appoggio di don Angelo, porta a conoscenza del Consiglio i difficili rapporti che intercorrono tra gli educatori degli adolescenti, presenti nel nostro oratorio e il coadiutore. In questo periodo si è cercato di trovare dei punti di mediazione senza purtroppo arrivare a condividere una linea educativa e le basi edificanti dell'oratorio. Su Comunità Viva don Alessio ha presentato le funzioni e gli obiettivi che devono fondare la vita dell'Oratorio; proposte precise e approvate dal Vicario della Diocesi. Queste proposte hanno lo scopo di vivere l'oratorio non come un semplice centro di aggregazione giovanile, ma cercando di perseguire la sua peculiarità, che è la crescita della Fede.

Roberto A. chiede chiarimenti sulle “voci” che circolano riguardo l'oratorio e la nuova gestione, che sembra essere contraddittoria su quanto finora svolto.

Umberto T. parlando in particolare a nome dei catechisti evidenzia le difficoltà iniziali con la nuova gestione, affermando poi che le relazioni sono migliorate.

Katia G. chiede se lo scontro non sia dovuto a una mal comprensione e quindi ad una mancanza d'intesa.

Don Alessio risponde che il confronto è stato sulle basi fondanti che identificano l'Oratorio e che si è svolto anche con la presenza di don Angelo il quale condivide la sua posizione.

Anna M. condivide la posizione di don Alessio e in quanto collaboratrice assidua in oratorio ravvisa le difficoltà di dialogo che sono state espresse dal coadiutore.

Massimo M. conferma che i cambi in così rapida successione dei vari coadiutori in oratorio ha creato diverse situazioni e non sempre positive. Ma una “Comunità Educante” ha il compito di confrontarsi con le realtà che si incontrano. E' importante trovare degli atteggiamenti e dei punti di incontro che possano permettere a tutti di svolgere la funzione educativa.

Laura F. chiede in che modo è attuata ora la pastorale degli adolescenti, e don Alessio risponde che la catechesi degli stessi si terrà presso la parrocchia di DTd'A con gli altri adolescenti di Vimodrone, secondo la linea guida del Vicario.

Inoltre viene ricordato

7 aprile 2016 ore 21, teatro S. Marco visita Pastorale: incontro con l'Arcivescovo e tutti i rappresentanti delle parrocchie del decanato Cologno-Vimodrone.

2 maggio 2016 pomeriggio incontro in parrocchia con il Vicario Episcopale.

5/6/7 febbraio 2016 giornate eucaristiche. Il CPP si trova per un momento di preghiera e adorazione comune, sabato 6 febbraio ore 15 in Chiesa.

Nient'altro da riferire, la seduta termina alle ore 23,15